



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione

Decreto n. 93/2025

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** in particolare l'art. 69 del citato Regolamento (UE) 2021/1060 che definisce le responsabilità degli Stati membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI "Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione" e XVI "Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo";
- VISTI** in particolare gli artt. 71, 72, 73, 74, 75 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alle Autorità del Programma, alle funzioni dell'Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione, alla gestione del Programma da parte dell'Autorità di Gestione, al sostegno all'attività del comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione, ed escluso l'art. 76 relativamente alla funzione contabile;
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;



- VISTO** che la succitata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021 fornisce, all'allegato II, le "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (di seguito AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex), ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- VISTA** la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027", come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTO** il decreto legislativo n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 24 -bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;



- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (GU n. 47 del 24.02.2023) e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e, nello specifico, l'articolo 19 “Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, di soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud registrato alla Corte dei conti il 29/11/2023, con n. 3071;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud del 1° dicembre 2023, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio XIII “Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa”, dell'Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud n. 40 del 28 dicembre 2023, con il quale la dott.ssa Alessandra Augusto, in qualità di dirigente pro-tempore del Servizio XIII “Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa”, è stata individuata “Autorità di Gestione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e, in particolare, di quanto previsto dagli artt. 69, 71, 72, 73, 74 e 75;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024 con il quale al dott. Riccardo Monaco, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione - Ufficio IV, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- CONSIDERATO** che il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 individua specificatamente le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l'Azione 2.2 *“Supporto alla capacità amministrativa degli enti territoriali beneficiari delle politiche di coesione UE nelle Regioni Meno Sviluppate”* volta al sostegno della capacità istituzionale degli enti locali e territoriali (incluse le diverse forme di aggregazione) situati nelle Regioni Meno Sviluppate attraverso la promozione e lo sviluppo di comunità di pratica tra amministrazioni pubbliche, in una logica di collaborazione e sviluppo della governance multilivello sulla base di compiti e interventi a carattere innovativo collegati agli obiettivi della politica di coesione;
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del “Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 (FESR e FSE+)” - approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 maggio 2023;
- VISTO** l'art. 2, comma 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua quale “beneficiario”: *“a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni”*;
- VISTO** l'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua le Responsabilità dei beneficiari;
- VISTO** l'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua tra le forme di sovvenzioni: *“Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti: a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti; b) costi unitari; c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario; e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione; f)*



finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95”;

- VISTA** la nota prot. n. 11426 del 14 marzo 2025 – acquisita al prot. DPCOE n. 5547 del 17 marzo 2025 - con la quale il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha trasmesso la scheda progetto intitolata “Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 – 2027” per valutarne l’ammissione a finanziamento a valere sul PN Cap Coe 2021-2027;
- VISTA** la nota DPCOE prot. n. 0007905-P del 7 aprile 2025 con la quale l’Autorità di Gestione ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri il decreto n. 16 del 04/04/2025 relativo all’ammissione a finanziamento del progetto “Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 – 2027” - CUP J52B25001590006;
- VISTO** l’Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti in data 15/04/2025;
- VERIFICATA** la disponibilità della dotazione della Priorità 2 “Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi della Politica di Coesione 2021- 2027” a valere sul FESR del Programma, che include l’Azione 2.2 “*Supporto alla capacità amministrativa degli enti territoriali beneficiari delle politiche di coesione UE nelle Regioni Meno Sviluppate*” della Priorità 2, pari complessivamente ad euro 132.678.837,00;

per i suddetti motivi

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. è approvato l’Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto digitalmente in data 15/04/2025 tra l’Autorità di Gestione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 (FESR e FSE+) e Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione del progetto “Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 – 2027” - CUP J52B25001590006 - allegato alla presente determina, nell’ambito dell’Azione 2.2 “*Supporto alla capacità amministrativa degli enti territoriali beneficiari delle politiche di coesione UE nelle Regioni Meno Sviluppate*” della Priorità 2;



3. l'onere della spesa per la realizzazione del progetto *“Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 – 2027”* di euro 24.115.293,10 (ventiquattromilionicentoquindicimiladuecentonovantatre/10), come risulta dal piano finanziario previsto nell'ambito del progetto stesso;
4. di trasmettere il presente decreto al dirigente del Servizio XIII “Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa” e al dirigente del Servizio IX “Servizio per il coordinamento delle autorità di certificazione e del monitoraggio finanziario” dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
5. il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

Il coordinatore dell'Ufficio
dott. Riccardo Monaco
(documento firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto n. 93 del 18/4/2025 di approvazione dell'accordo di finanziamento stipulato tra l'Autorità di gestione del programma (Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud) e il beneficiario Dipartimento della Protezione civile, per la realizzazione del progetto *"Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 - 2027"*.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine al cronoprogramma delle attività. In primo luogo, non risultano compilate le date di inizio e di fine per le voci "Esecuzione attività", "Rendicontazione finale" e "Chiusura progetto".

Inoltre, alla voce "Avvio attività", è stata inserita, quale data di fine, *"aprile 2029"*. Tuttavia, dal Programma nazionale Capacità per la Coesione Assistenza tecnica 2021-2027 (FESR e FSE+), adottato con la Decisione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024, si evince che la data finale per tale tipologia di progetto è il 31 dicembre 2028 (pag. 75 e 76).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

**Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone**

**Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano**



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione
Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità
amministrativa-contabile
*Servizio 3 – Riscontro atti centri n. 1, 3, 4, 5,
10, 12, 16 e 18*

per interoperabilità UBR

e p.c., Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione e per
il Sud
Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della
capacità amministrativa per la coesione
c.a. Dott. Riccardo Monaco

sede

Oggetto: Rilievo. Decreto n. 93 del 18 aprile 2025 afferente all'approvazione dell'Accordo di concessione del finanziamento stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma (Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud) e il Beneficiario Dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione del progetto "Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021-2027" - Riscontro.

Con riferimento alla nota pervenuta per interoperabilità da codesto Ufficio, acquisita al prot. n. 15552 dell'11 luglio 2025, avente ad oggetto la trasmissione del rilievo della Corte dei conti di cui al decreto n. 93 del 18 aprile 2025, si rappresenta quanto segue.

Relativamente ai campi non compilati riferiti alle date di inizio e fine attività delle voci "Esecuzione attività"/"Rendicontazione finale"/"Chiusura progetto", si evidenzia che la mancata compilazione di detti campi deriva da un mero errore materiale da parte del Beneficiario (Dipartimento Protezione Civile) che di fatto rende il cronogramma procedurale incompleto. Tuttavia, si specifica che per "esecuzione attività" si intende l'attività di attuazione del progetto con la messa in opera delle procedure amministrative volte alla realizzazione degli interventi e, pertanto, le date di inizio e fine della voce "esecuzione attività" sono ricomprese nell'ambito del periodo di inizio e fine della voce "avvio attività" (marzo 2025 - aprile 2029).

Rispetto alla data di fine attività indicata al 30 aprile 2029, si precisa che tale data tiene conto di alcuni mesi di attività (n. 4) necessari a concludere gli adempimenti amministrativi del Beneficiario nei confronti dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) rispetto alla data di chiusura delle attività progettuali prevista al 31 dicembre 2028 (es. liquidazione finale verso i fornitori e rendicontazione finale verso l'AdG, ecc.).

Si chiarisce, altresì, che la data del 31 dicembre 2028 riportata a pag. 75 e pag. 76 del Programma Nazionale Capacità per la coesione 21-27, da ultimo approvato con Decisione



C(2024) 6561 del 12 settembre 2024, si riferisce ad una diversa tipologia di interventi finanziati nell'ambito della Priorità 1 del Programma e rendicontati secondo la nuova modalità del c.d. "Finanziamento non collegato ai costi" (art. 95 del Reg. UE 1060/2021) che prevede, come per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'obbligo per l'AdG di fissare a monte target intermedi e finali sia di natura procedurale/finanziaria che temporale entro cui raggiungere i risultati che determineranno il rimborso da parte della Commissione europea delle *tranche* di pagamento. In tal caso, la data fissata al 31 dicembre 2028 si riferisce ai Beneficiari dei progetti di rafforzamento amministrativo proposti dalle 7 Regioni Meno Sviluppate (cfr. pag. 75, Paragr. 3, lettera a).

Di contro, il progetto a titolarità del Dipartimento Protezione Civile è finanziato nell'ambito della Priorità 2 del Programma che, come per le Priorità 3 e 4 del Programma, prevede la abituale modalità di rendicontazione "a rimborso" delle spese effettivamente sostenute utilizzata nell'ambito dei progetti finanziati dalla politica di coesione europea. Tale modalità non prevede target fissati già nell'ambito della Priorità del Programma e, pertanto, le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a rispettare, da un lato la data di scadenza fissata nel progetto e, dall'altro, in caso di richiesta di proroga dal Beneficiario all'AdG e di concessione della stessa, la data limite per l'ammissibilità della spesa stabilita, dall'art. 63, paragr. 2 del Reg. UE 1060/2021, al 31 dicembre 2029.

Pertanto, nella fattispecie del progetto del Dipartimento Protezione Civile, la data entro cui il Beneficiario dovrà sostenere la spesa sarà il 31 dicembre 2028 a cui seguiranno ulteriori quattro mesi per gli adempimenti amministrativi di chiusura del progetto verso l'Autorità di Gestione.

Qualora il Beneficiario, come sopra anticipato, dovesse riscontrare la necessità di richiedere una proroga temporale delle attività progettuali, queste ultime dovranno terminare entro una data tale da consentire la liquidazione dei suoi fornitori e il ricevimento della quietanza di pagamento entro la data limite di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2029.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento.

L'Autorità di Gestione
Alessandra Augusto



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero 93/2025 del 18/04/2025, con oggetto PRESIDENZA - (Visto n. 1884/2025). Decreto n. 93/2025 afferente all'approvazione dell'Accordo del finanziamento stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Beneficiario Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - per la realizzazione del progetto Protezione civile. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0035338 - Ingresso - 04/06/2025 - 09:33 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/07/2025 n. 1929 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto n. 93 del 18 aprile 2025, di approvazione dell'accordo di finanziamento stipulato tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, in qualità di Autorità di gestione del programma, ed il Dipartimento della Protezione civile, per la realizzazione del progetto "Protezione civile: azioni e strumenti per la gestione del rischio. Strategie per le capacità dei territori 2021 – 2027", prendendo atto di quanto precisato dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle carenze rilevate nella compilazione del cronoprogramma delle attività, nonché alla data finale di queste ultime e della relativa rendicontazione, dimostrata conforme a quanto prescritto dal Programma nazionale Capacità per la Coesione Assistenza tecnica 2021-2027 (FESR e FSE+), adottato con la Decisione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024. Si rappresenta l'esigenza, in prossime occasioni, di corredare il provvedimento di documentazione completa e debitamente compilata.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI